

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO TRIENNALE 2021-2023, DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.**

L'anno **duemilaventi** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **21,00** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, visto il Decreto sindacale n. 2 del 20.04.2020, vennero per oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in videoconferenza in modalità mista, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

All'appello risultano:

N. Ord	COGNOME E NOME		Presenti	Assenti
1	MACCARIO	Carlo Felice	Si	
2	GOTTA	Franco Giovanni	Si	
3	ROSSO	Riccardo	Si	
4	BECCATI	Alice	Si	
5	DE GREGORIO	Gianluca	Si	
6	BRANDUARDI	Luca	Si	
7	GARELLO	Chiara Paola	Si	
8	GOTTA	Domenico	Si	
9	SILVANI	Gian Paolo	Si	
10	ARDITI	Sergio	Si	
11	GAGINO	Renato	Si	
12	FESTUCO	Ivano	Si	
13	ARDITO	Pietro	Si	
		Totale	13	

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale **Dr. Silvio GENTA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. Gianluca DE GREGORIO** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

**UDITA** la relazione dell'assessore al bilancio;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 51 assunta in data odierna di presa d'atto del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.);

**VISTO** lo schema di Bilancio triennale 2021-2023 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 71 in data 30.11.2020, corredato dal Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) che include il programma annuale e triennale delle opere pubbliche e il fabbisogno del personale;

**VISTA** la deliberazione n. 66 in data 30.11.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui la Giunta comunale ha approvato l'elenco degli immobili di proprietà del Comune di Cassine, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali ai sensi del l'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge n. 133/2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali";

**VISTO** l'articolo 151, comma 1, del suddetto D. Lgs. n.267/2000 ;

**DATO ATTO** che lo schema di Bilancio triennale 2021-2023, debitamente corredato dal Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il periodo 2021/2023 sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel termine prescritto dal vigente Regolamento di contabilità;

### **DATO ATTO CHE:**

- con deliberazione n. 46 in data odierna questo consiglio ha determinato per l'anno 2021 la misura di 0,65 punti percentuali l'aliquota della compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al D.Lgs. n. 360/98 e successive modifiche;
- con deliberazione n. 67 in data 30.11.2020 la Giunta comunale ha determinato la misura delle tariffe per la fruizione della mensa scolastica, la misura del contributo delle famiglie sul costo del servizio di trasporto scolastico, del servizio di micronido, dei servizi cimiteriali e le tariffe per le visite al Museo d'arte sacra;
- con deliberazione n. 47 in data odierna questo Consiglio ha stabilito l'articolazione delle fasce di contribuzione alla copertura del costo della mensa scolastica e del trasporto scolastico sulla base dell'I.S.E.E. del nucleo familiare degli interessati;

- con deliberazione N. 50 in data odierna questo Consiglio ha determinato l'indennità di funzione al presidente del consiglio comunale e di presenza ai consiglieri comunali;
- con deliberazione n. 48 in data odierna questo Consiglio ha determinato le aliquote I.M.U. per l'anno 2021;
- con deliberazione n. 68 in data 30.11.2020 la Giunta comunale ha determinato l'utilizzo dei proventi derivanti dalle violazioni del Codice della strada ai sensi della legge 120/2010;
- l'Amministrazione non ha, inoltre, ritenuto di dover modificare le tariffe di utilizzo della Chiesa di San Francesco per lo svolgimento di riti nuziali determinate con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 12 ottobre 2006 e 74 del 29/11/2016 e le tariffe per l'utilizzo della sala consiliare per matrimoni con rito civile come deliberate con atto della Giunta Comunale n.7 del 17/3/2014;
- il Comune di Cassine è entrato a suo tempo a far parte del C.I.S.I. (Consorzio intercomunale per i servizi imprenditoriali) di Alessandria, successivamente trasformatosi in società per azioni (A.M.A.G. s.p.a.), la quale gestisce interamente il servizio idrico integrato sul territorio comunale e pertanto determina le tariffe del corrispettivo per i servizi di fognatura e depurazione;
- con deliberazione n. 69 in data 30.11.2020 la Giunta ha individuato i servizi a domanda individuale gestiti dal Comune, con i relativi costi e mezzi di finanziamento, assicurando la copertura richiesta dall'art. 14 D.L. n. 415/89 convertito in legge n. 38/90;
- l'Amministrazione non ha ritenuto di variare per il 2021 le tariffe approvate con deliberazione della Giunta n. 55 in data 12.10.2018 relative ai servizi cimiteriali;
- le previsioni relative ai trasferimenti erariali sono fondate sui dati ministeriali contabili pubblicati e sul quadro normativo di riferimento;
- è prevista la destinazione degli introiti relativi alle concessioni in uso di loculi cimiteriali per complessivi euro 38.000,00 per l'anno 2021 (del Titolo III dell'Entrata) al finanziamento di spese correnti;
- viene inoltre prevista l'introduzione del canone unico patrimoniale che sostituisce la Tosap, l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni in quanto a legislazione vigente, ne è prevista l'entrata in vigore dal 2021. Le tariffe verranno approvate successivamente entro il termine di approvazione del bilancio come disposto attualmente dal decreto ministeriale entro il 31 Gennaio 2021, per le difficoltà riscontrate in questo periodo a stabilire le tariffe in un momento di esoneri e misure straordinarie per emergenza Covid 19. Le previsioni sono state stimate sulla base degli stanziamenti già previsti per le entrate sopprese, in quanto il nuovo canone deve comunque assicurare parità di gettito e successivamente si opereranno le variazioni necessarie se non ne verrà spostata l'entrata in vigore. In caso di proroga dell'entrata in vigore del canone unico patrimoniale l'Amministrazione ritiene di confermare per il 2021 le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvate per l'anno 2002 con deliberazione della Giunta comunale n. 14 in data 11.02.2002, ai sensi del Capo

Il del D. Lgs. n. 507/93 e s.m.i. e della Legge n. 488/99, e quelle dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, stabilite con la G.C. n. 4 in data 16.01.2019;

**CONSIDERATO** inoltre che, in relazione alla tassa sui rifiuti:

il comma 527 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 stabilisce che sono attribuite all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti e l'ARERA ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;

- la nuova metodologia ed il nuovo iter approvativo implicano tempistiche assolutamente incompatibili con il rispetto di quelle previste per l'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge;

**VISTI** gli emendamenti al ddl bilancio 2021 che prevedono significative novità per la Tassa Rifiuti e la TARIP, che dal 2021 in avanti dovrebbero essere approvate unitamente al PEF – Piano Economico Finanziario – entro il 30 aprile di ogni anno.

**CONSIDERATO** che in base a quanto sopra esposto il termine per il 2021 di adozione di regolamenti e tariffe relative alla TARI dovrebbe essere sganciato dagli ordinari termini di approvazione del bilancio di previsione, prevedendone l'autonoma scadenza al 30 Aprile;

**RITENUTO** pertanto opportuno e necessario, anche ai fini dell'attendibilità e veridicità delle previsioni di bilancio, confermare momentaneamente gli stanziamenti residuali relativi alla Tarip dell'anno 2020 anche per l'anno 2021 rimandando la loro definitiva determinazione quando saranno chiare le metodologie da applicare in relazione agli sviluppi normativi sulla materia, entro la scadenza prevista dalla norma con un'ideale variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023, per la conseguente ridefinizione degli stanziamenti di Bilancio.

**DATO ATTO** inoltre che:

- il rinvio dell'approvazione del PEF è comunque sostenibile in quanto la definizione del Piano finanziario, finalizzato alla determinazione per l'anno 2021 della tariffa della tassa sui rifiuti, non implicherà difficoltà nel mantenimento degli equilibri di Bilancio, perchè la norma prevede la copertura integrale dei costi riferiti al servizio TARI; inoltre, per il nostro Comune, l'intera gestione è in capo alla ditta Econet S.r.l. che ne sostiene i costi e ne incassa la tariffa dagli utenti.
- le modifiche che la Legge di bilancio 2021 eventualmente apporterà in riferimento ai tributi o al bilancio, una volta approvate e pubblicate verranno recepite con le eventuali modifiche regolamentari e le necessarie variazioni di bilancio;

**ATTESO CHE:**

- non sussistono i presupposti per l'adozione del provvedimento previsto dall'art. 14 legge n. 131/83;
- gli stanziamenti previsti in entrata per introiti "ope legis" sono congrui;

- si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1 comma 5 legge n. 155/89, dall'art. 4 c. 6 legge n. 59/91, dall'art. 6 legge n. 359/92, dall'art. 3 ter legge n. 438/92 e dalla legge n. 335/95 in merito ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del personale dipendente, come pure delle disposizioni dei vigenti contratti collettivi di lavoro del personale dipendente in merito al trattamento economico fondamentale ed accessorio;
- è stato previsto in uscita l'apposito Fondo previsto dall'art. 20 del D.P.R. n. 465/97;
- per la determinazione dello stanziamento relativo alle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori, si è tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 82 del D. lgs. n. 267/2000 e dalle norme vigenti in materia;
- la spesa per il servizio di segreteria, prevedendone una gestione in forma convenzionata quale comune capo-convenzione e la spesa per il personale dipendente sono state previste sulla base del trattamento economico stabilito dai rispettivi contratti collettivi nazionali di comparto in vigore;
- in relazione a quanto stabilito dall'art. 3 comma 56 della legge n. 244/2007 e s.m.i., il limite massimo presunto della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma da conferire nell'anno 2021 è preventivabile nell'importo di euro 14.000,00, nei limiti imposti dalla normativa vigente;
- è stata verificata l'insussistenza dei presupposti di cui agli artt. 242 e segg. del D. Lgs. n. 267/2000 per il configurarsi delle situazioni di deficitarietà strutturale o di dissesto finanziario;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000 e la rimanente normativa in tema di ordinamento comunale;

**VISTI:** la legge n. 131/83, le leggi n. 144/89 e n. 155/89, la legge 28/02/90 n. 38, la Legge n. 549/95, la Legge n. 662/96, il D. Lgs. n. 446/97, il D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, le leggi finanziarie per gli ultimi esercizi finanziari ed in particolare le leggi n. 266 del 23.12.2005 (finanziaria per il 2006), n. 296/2006 (finanziaria per il 2007), n. 244/07 (legge finanziaria per il 2008), n. 133/2008 e n. 203/2008 (legge finanziaria per il 2009), n. 191/2009 (legge finanziaria per il 2010), D.L. n. 2/2010, n. 220 (legge finanziaria per il 2011), legge di stabilità 2013 (n. 228 del 24.12.2012), legge stabilità 2014 (n. 147 del 27/12/2013), la legge 190/2014, legge stabilità 2015, la legge di stabilità 2016 (28.12.2015 n. 208), la legge di stabilità 2017 (11.12.2016 n. 232), la legge di stabilità 2018 (27.12.2017 n. 205); la legge di stabilità 2019 (30.12.2018 n. 145);

- **VISTO** l'art. 3 della legge 241/90;
- **VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi ", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- **CONSTATATO CHE:**

- a decorrere dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per cui tutti gli enti territoriali:
- a) adottano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali;
- b) adottano dal 2016 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.lgs 118/2011. che hanno funzione autorizzatoria;
- Visto inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:
- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgsn. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che dall'esercizio 2016 gli enti locali sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione;
- **VISTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 554/99, il programma triennale dei lavori pubblici è deliberato contestualmente al bilancio di previsione ed è ad essi allegato, assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno, si dà atto che lo stesso è contenuto nel D.U.P. approvato;
- **UDITO** l'intervento del consigliere Arditi che ritiene la relazione al bilancio troppo succinta, lamenta la cattiva qualità del collegamento da remoto, auspica che vengano potenziate le linee, rileva che gli stanziamenti di bilancio non prevedono il probabile prossimo scioglimento dell'Unione dei Comuni, riscontra il mantenimento dell'impianto di bilancio simile a quelli degli anni precedenti, segnala positivamente il mantenimento inalterato delle aliquote e delle tariffe e richiede come verranno utilizzati i contributi per gli investimenti assegnati con le leggi di bilancio;
- **UDITO** l'intervento del consigliere Ardito che richiede chiarimenti in merito allo stanziamento delle sanzioni derivanti dalla violazione del codice della strada;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Revisore dei conti, reso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di approvazione del bilancio preventivo 2019/2021 e degli allegati documenti di programmazione;

**UDITA** la proposta di approvare il bilancio triennale 2021/2023 e gli allegati documenti programmatori sopra richiamati ed acquisiti i pareri favorevoli del Segretario comunale e responsabile del servizio finanziario, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, in relazione alle sue competenze;

Con undici voti favorevoli e con l'astensione dei consiglieri Festuco e Ardito, resi nei modi di legge:

## D E L I B E R A

1 - di approvare, in conformità alle nuove modalità previste dal D.lgs. 118/2011 il Bilancio di triennale 2021-2023 nelle risultanze di cui all'allegato "A" Quadro Generale Riassuntivo;

2 di approvare gli allegati al Bilancio previsti dall'allegato 9 del d.lgs. 118/2011;

3 - di approvare infine, quale ulteriore atto del bilancio triennale 2021-2023 , il c.d. "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari", ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008, riguardante i beni immobili di proprietà comunale non suscettibili di utilizzo istituzionale, dando atto che tale Piano è costituito dall'elenco dei beni individuati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 66 in data 30.11.2020;

4 - di ribadire che l'inserimento nel Piano di cui all'art. 58 della legge n. 133/2008 degli immobili richiamati al precedente punto - e compresi nell'elenco ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e che l'elenco stesso, da pubblicare mediante le forme previste per i Comuni, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

5 - di dare atto dell'invarianza sostanziale di tutte le tariffe vigenti nell'anno 2020;

6 - di riservarsi di approvare le modifiche alla disciplina della Tosap, Imposta Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni per l'introduzione del nuovo Canone unico patrimoniale se non prorogato a termini di legge, nei termini ordinari di approvazione del bilancio ad oggi previsto per legge entro il 31/1/2021 e di elaborare il Pef Tari anno 2021 entro i termini previsti dalla norma sulla base di quanto stabilito dalla deliberazione di ARERA;

7- di determinare, per tutte le argomentazioni e motivazioni meglio espresse nella parte narrativa e da intendersi qui integralmente riportate, la conferma dei residuali stanziamenti relativi alla Tari anche per l'anno 2021, fatta salva la facoltà di procedere alla loro modificazione o integrazione che dovesse rendersi necessaria, quando l'Ente potrà disporre di un Piano economico finanziario validamente formato, sulla base di quanto previsto dalle deliberazioni Arera in premessa richiamate:

8 - di dare atto che il limite massimo presunto della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma da conferire nell'anno 2021 è preventivabile nell'importo di euro 14.000,00;

9 - di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio secondo quanto disposto dall'art. 193 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

indi, con separata e successiva votazione resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge, il Consiglio dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to DE GREGORIO Gianluca

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GENTA Dr. Silvio

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 c. 2 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

N. 303 Reg. pubblicazioni

Certifico, su conforme dichiarazione del Messo comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 31 DIC. 2020 all'Albo Pretorio di questo Comune ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GENTA Dr. Silvio

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Visti gli atti d'Ufficio, si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio dell'ente ed è divenuta esecutiva il giorno 29 DIC. 2020 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
GENTA Dr. Silvio

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.  
Li 31 DIC. 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE  
GENTA Dr. Silvio

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2021-2023)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	150.000,00	-	-	-	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		25.920,00	25.920,00	25.920,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.833.744,99	1.101.200,00	1.082.100,00	1.082.100,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.069.474,75	1.513.680,00	1.476.980,00	1.473.280,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	121.080,26	70.200,00	62.300,00	62.300,00			25.920,00	25.920,00	25.920,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	515.385,31	422.260,00	416.060,00	416.060,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.308.751,51	949.000,00	67.000,00	17.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.546.436,24	949.000,00	67.000,00	17.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>3.778.962,07</b>	<b>2.542.660,00</b>	<b>1.627.460,00</b>	<b>1.577.460,00</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>3.615.910,99</b>	<b>2.462.680,00</b>	<b>1.543.980,00</b>	<b>1.490.280,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	174.848,21	105.900,00	109.400,00	113.100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	480.500,00	480.500,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	480.500,00	480.500,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	807.595,23	727.000,00	727.000,00	727.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	819.452,34	727.000,00	727.000,00	727.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>5.067.057,50</b>	<b>3.750.160,00</b>	<b>2.354.460,00</b>	<b>2.304.460,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>5.090.711,54</b>	<b>3.776.080,00</b>	<b>2.380.380,00</b>	<b>2.330.380,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>5.217.057,50</b>	<b>3.776.080,00</b>	<b>2.380.380,00</b>	<b>2.330.380,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>5.090.711,54</b>	<b>3.776.080,00</b>	<b>2.380.380,00</b>	<b>2.330.380,00</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>126.345,76</b>								